DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 19 ottobre 2022, n. 921

Art. 73 della Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 06/06/2022 - A.D. n. 588 del 13/06/2022 - proroga termini di scadenza per la trasmissione delle graduatorie comunali dei cittadini ammessi al contributo.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- D.G.R n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell'A.D. n. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione".
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della "Sezione Inclusione Sociale Attiva" alla dott.ssa Laura Liddo, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 9 del 04 marzo 2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide;
- con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva;
- in particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale;
- per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base;
- per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2022/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
U1204063	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

RILEVATO CHE:

- l'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 ha modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disponendo che la Regione concede, per il tramite dei Comuni, un contributo annuale di € 500,00 per nucleo familiare, al ricorrere dei seguenti requisiti e comunque nei limiti dello stanziamento di bilancio:
 - a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;
 - b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
 - c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.
- lo stesso articolo prevede che Il nucleo familiare trasmette la domanda di beneficio al proprio Comune di residenza. L'istruttoria delle richieste è affidata ai Comuni che, una volta concluso il procedimento, comunicano alla Regione il numero delle domande ammissibili. La Regione, con deliberazione della Giunta regionale, in base alle risultanze delle istruttorie condotte dai Comuni, stabilisce il riparto della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni per l'erogazione dei contributi richiesti, nei limiti degli stanziamenti annuali e pluriennali di bilancio previsti;
- per le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base di cui alla all'articolo 3, comma 1, lettera b), la Regione può provvedere nel limite del 20 per cento dello stanziamento complessivo previsto;
- l'art. 4 comma 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificato dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, prevede che, nella determinazione del criterio di riparto, la Giunta deve favorire "le aree più a rischio di esclusione digitale";
- l'attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 05 giugno 2018, n. 945, avente ad oggetto "Accordo di programma tra la Regione Puglia ed il MISE per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio della regione Puglia. Priorità fasi di sviluppo temporale", ha permesso di effettuare, in attuazione della Strategia nazionale per la banda ultra-larga, una mappatura delle aree della Puglia in base al criterio di colorazione

- previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche;
- il conseguente Bando di gara pubblicato da Infratel Italia, società in house del MISE, per la concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni Calabria, Puglia e Sardegna, ha consentito la realizzazione di opere tali da individuare oggi in Puglia aree bianche residuali all'interno di aree nere, intendendosi che tutti i Comuni della Regione Puglia sono stati dotati della Banda ultra Larga e che residuano, all'interno degli stessi, solo quartieri non coperti dalla rete coincidenti con le zone più periferiche, Conseguentemente, il criterio di priorità per ripartire i fondi definito dall'art. 4 comma 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificato dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, risulta ad oggi inapplicabile;

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazione n. 831 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha stabilito, tra le altre cose, di:
 - a. dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare di adottare ogni atto amministrativo utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51;
 - b. per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disporre che la competente Sezione Inclusione Sociale attiva adotti un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendono accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi;
 - c. far predisporre e gestire direttamente dai Comuni l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021;
 - d. disporre che il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, ai fini dell'Avviso da parte dei Comuni, vada verificato alla data di pubblicazione del bando comunale;
 - e. disporre che i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, in prima battuta, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in seconda battuta e a parità di valore Isee, del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
 - f. disporre che lo schema di Avviso ai cittadini da predisporre da parte dei Comuni preveda, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, la cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
 - g. disporre che, al fine di promuovere il *favor participationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, lo schema di Avviso ai cittadini preveda contributi fino a 500 euro per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché all'acquisto dei dispositivi di primo accesso (così come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di € 500,00;
 - h. autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività.
- con Atto Dirigenziale n. 588 del 13/06/2022, la Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento al welfare ha determinato di:
 - a. approvare l'Avviso per la Manifestazione di interesse rivolto ai Comuni pugliesi per la realizzazione delle azioni descritte in narrativa e del relativo format;
 - b. disporre la pubblicazione dell'Avviso sul BURP per 20 giorni consecutivi, nonché la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Comuni pugliesi, al fine di sollecitare gli stessi ad inviare l'eventuale manifestazione di interesse;
 - c. disporre che i Comuni interessati dovranno trasmettere la propria Manifestazione di interesse entro i termini e nelle modalità indicate nell'Avviso allegato al presente provvedimento;

- l'art. 4 dell'Avviso pubblico per le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 831 del 06/06/2022, approvato con l' Atto Dirigenziale n. 588/2022, prevedeva che l'esito della graduatoria approvata dai Comuni e l'elenco dei cittadini ammessi a finanziamento, compilati in forma anonimizzata e nel rispetto della normativa privacy, dovesse pervenire alla Regione Puglia entro e non oltre il 31 ottobre 2022.

TENUTO CONTO CHE:

- a. le Manifestazione di interesse trasmesse dai Comuni e risultate accoglibili sono state pari a 171;
- b. sono pervenute, in via formale ed informale, delle richieste dai Comuni aderenti all'iniziativa, tese a beneficiare di un ulteriore lasso temporale per le attività di loro competenza e la conseguente trasmissione della graduatoria dei beneficiari a Regione Puglia, inizialmente fissata al 31.10.2022;
- c. la concessione di una breve proroga del termine definito all'art. 4 dell'Avviso approvato con A.D. n. 588/2002 non pregiudica in alcun modo il corretto svolgimento dell'iniziativa ed anzi facilita il pieno coinvolgimento di tutti i Comuni aderenti, in conformità alla ratio legis;

Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere alla proroga del termine su indicato al 14 novembre 2022 in favore dei Comuni che hanno manifestato interesse a partecipare all'iniziativa in modo conforme a quanto previsto dall'Avviso regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del. G.R. 831/2022, non determina adempimenti contabili, stante l'avvenuta disposizione del riparto delle risorse disponibili e dell'impegno di spesa avvenuta con A.D. n. 753 del 4 agosto 2022 a valere sul Cap. U1204063 – Missione 12. Programma 04. Titolo 01. Macroaggregato 04, (P.d.C. 1.04.01.02.000).

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2. di **disporre** la proroga del termine indicato dall'art. 4 dell'Avviso pubblico per le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 831 del 06/06/2022, approvato con l'Atto Dirigenziale n. 588/2022, al 14 novembre 2022;
3. di trasmettere a cura della sezione Inclusione Sociale Attiva il presente atto a mezzo pec a tutti i comuni aderenti all'iniziativa e di pubblicare altresì sul Burp il presente atto;
4. Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
5. Il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
 - sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021
 - sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare

Il Dirigente di Sezione ad interim
Dott.ssa Laura Liddo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alla povertà e Asp
Dott.ssa Caterina Binetti